



COMUNE DI VILLAR PELLICE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINAZIONE N. 183 DEL 14/09/2026

N. determ. settore 99

UFFICIO RAGIONERIA
RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

OGGETTO:

SERVIZIO DI SUPPORTO PER IL RECUPERO DI ENTRATE COMUNALI RIFERITE AGLI ANNI 2021 2022 2023 2024 - IMU AD ESCLUSIONE DELLE AREE EDIFICABILI E DELLA TARI OMESSO/TARDIVO PAGAMENTO CON SUCCESSIVO RECUPERO COATTIVO - AFFIDAMENTO DIRETTO ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS 36/2023 E SMI

CIG: BCF4924EE9

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 30 del 19/12/2025, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione ed il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 07/05/2025 di nomina del sottoscritto quale Responsabile del Servizio Finanziario;

SPECIFICATO ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in assenza di specifica nomina, le funzioni di Responsabile Unico del Progetto sono svolte dal responsabile dell'unità organizzativa competente e che, per la presente procedura, tale funzione è pertanto svolta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

DATO ATTO, altresì, che il RUP ha reso apposita dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, acquisita agli atti;

DATO ATTO CHE risulta urgente e necessario il recupero di entrate comunali IMU e TARI con successivo recupero coattivo per gli anni di imposta 2021, 2022, 2023 e 2024;

DATO ATTO CHE l'Ente non dispone di risorse umane e utilità sufficienti a garantire in modo efficiente la predetta attività attraverso una gestione diretta ed è pertanto necessario affidare il servizio esternamente;

RITENUTO pertanto necessario individuare l'operatore economico a cui affidare le attività di progettazione, sicurezza, direzione lavori e contabilità;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs 31/03/2023, n° 36, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti alla luce dell'importo e natura del servizio;

RITENUTO di procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs 36/2023;

DATO ATTO CHE:

- l'art. 17, comma 1, del D.Lgs n° 36/2023 prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti debbano provvedere all'assunzione di apposita decisione a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs n° 36/2023 stabilisce che, per gli appalti di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b), la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto previa adozione della sola

decisione a contrarre, che contenga l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti a contrarre;

- a partire dal 1° gennaio 2024, secondo quanto disposto dall'art. 25 del D.Lgs n° 36/2023, vige l'obbligo per le stazioni appaltatrici e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, certificate secondo le regole tecniche di cui all'art. 26 del medesimo D.Lgs;
- la piattaforma di approvvigionamento digitale TRASPARE, in dotazione presso l'Ente, risulta certificata secondo le regole tecniche di cui all'art. 26 del D.Lgs n° 36/2023;

RICHIAMATO il "Regolamento della disciplina dell'attività contrattuale dell'Ente" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 37 del 13/12/2023;

DATO ATTO CHE è stata richiesta apposita offerta alla CRESET Crediti, Servizi e Tecnologie spa di Milano – via dell'Unione 3 . P.IVA 00868170143, operatore economico regolarmente iscritto presso l'Albo Fornitori della Centrale Unica di Committenza dell'Unione Montana del Pinerolese (istituito con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n° 4 del 28/01/2021 e di cui il Comune ne è parte), in possesso dei requisiti professionali richiesti;

RITENUTO CHE la proposta dell'operatore economico CRESET Crediti, Servizi e Tecnologie spa di Milano – via dell'Unione 3; P.IVA 00868170143 con protocollo 4661 del 04/08/2026 risulta rispondente alle esigenze dell'Ente, nonché congrua da un punto di vista economico rispetto all'entità della prestazione di cui trattasi

DATO ATTO CHE il corrispettivo per le prestazioni di cui trattasi, calcolato secondo quanto previsto dal D.M. 17 giugno 2016 come modificato da D.Lgs 36/2023 allegato I.13,

RILEVATO CHE l'affidamento in oggetto prevede spese di importo variabile così suddivise:

- Aggio sul riscosso: fatturazione mensile pari al 19,50% sull'ammontare delle somme incassate e pagamento entro 30gg data fattura;
- Spese di procedura esecutiva: tali oneri saranno posti interamente a carico del soggetto debitore con fatturazione mensile. In caso di esito infruttuoso, saranno richieste all'Ente in sede di presentazione delle liste di scarico per inesigibilità come da tabella ministeriale di cui al decreto 14.04.2023.
- Spese postali: fatturazione entro 15gg dall'emissione degli atti e pagamento entro 30gg data fattura

RITENUTO necessario predisporre un impegno di spesa a sostegno dei presunti costi individuabili nella somma di € 20.000,00;

DATO ATTO CHE, considerato l'importo del presente affidamento (inferiore ad euro 140.000,00), per lo svolgimento dello stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs 36/2023;

CONSIDERATO CHE:

- l'operatore economico ha autocertificato il possesso dei requisiti generali di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs 36/2023, a norma di quanto stabilito dall'art. 52, co. 1, del medesimo Decreto;
- l'operatore economico risulta in possesso dei requisiti professionali richiesti per l'esecuzione del contratto;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., che:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di procedere al recupero delle entrate comunali IMU e TARI con successivo recupero coattivo per le annualità 2021/2024;
- l'oggetto del contratto è l'incarico in argomento;
- il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale;

SPECIFICATO che l'appalto è stato registrato con CIG: BCF4924EE9

VISTI:

- il D.Lgs 31 marzo 2023, n° 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n° 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il D.Lgs 30 marzo 2001, n° 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- la legge 7 agosto 1990, n° 241, recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il principio contabile applicato concernente la copertura finanziaria "allegato 4/2 I D.Lgs 118/2011";

- l'art. 183 del D.Lgs 267/2000 "Impegno di spesa", come modificato dal D.Lgs 126/2014, che al comma 1) recita "...l'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151...";
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e ss.mm.ii;

DETERMINA

- **DI DARE ATTO** che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- **DI AFFIDARE** alla ditta CRESET Crediti, Servizi e Tecnologie spa con sede in Milano via dell'Unione 3 - P.IVA 00868170143, l'incarico professionale per le attività di accertamento dell'IMU ad esclusione delle aree edificabili e della TARI omesso/tardivo pagamento con successivo recupero coattivo per gli anni di imposta 2021/2024, al prezzo stimato complessivo di euro 20.000,00 ogni onere incluso ed alle condizioni tecniche di cui all'offerta pervenuta con Protocollo 4661 del 04/08/2026;
- **DI IMPEGNARE** la somma complessiva di euro 20.000,00 al capitolo 1028/1;
- **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole della finanza pubblica;
- **DI DARE ATTO** che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- **DI DARE ATTO** che il sottoscritto, Gabriele GALLICCHIO, svolge il ruolo di Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023;
- **DI DISPORRE** che il presente provvedimento venga pubblicato, ai fini della generale conoscenza, all'Albo Pretorio Comunale e di disporre la pubblicazione, ai fini della pubblicità degli atti, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 36/2023;
- **DI DISPORRE**, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 36/2023, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo www.comunevillarpellice.it con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs 33/2013.

Codice del comportamento

La Società si obbliga nell'esecuzione del contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture del Comune di Villar Pellice o a servizio dello stesso, il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di VILLAR PELLICE di cui alla D.G.C. n° 37 del 08/03/2023 pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente: <http://www.comunevillarpellice.it>
La violazione degli obblighi di comportamento, qualora ritenuta grave da parte del Comune, configura un'ipotesi di inadempimento e causa di risoluzione del contratto.

Clausola anti pantouflage o revolving doors

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 53, comma 16 ter, del D.Lgs 165/2001, la Società dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi a ex dipendenti comunali che si trovino nelle condizioni di limitazione temporale della libertà negoziale, pena la nullità di tali contratti. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impegno, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. E' fatto divieto ai soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione, che abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o abbiano attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici che si trovino nella suddetta condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente
GALLICCHIO Gabriele